Covid a scuola: due classi in quarantena a Sortino, positivo anche un bimbo dell'asilo

Due classi in quarantena a Sortino: in un caso si tratta dell’asilo, nell’altro della scuola primaria. I bambini risultati positivi sono due, un bimbo dell’asilo e uno della seconda elementare. I compagni delle rispettive classi sono stati posti, pertanto, in quarantena, in attesa delle procedure previste dal protocollo e delle indicazioni dell’Asp, a cui spetterà concedere il rientro a scuola. Attivata, nel frattempo, la Dad, didattica a distanza.

I numeri del Covid a Sortino non destano particolare preoccupazione, soprattutto se confrontati con altri comuni, anche della zona montana. Il totale dei positivi nel comune retto dal sindaco, Vincenzo Parlato è stabile da giorni: 20 positivi in totale (alcuni sono guariti, altri risultano positivi). Il dato più importante da tenere in considerazione è, com’è noto, quello che riguarda il numero di contagi su base settimanale. In questo caso Sortino è ben distante dai parametri che porterebbero al rischio di Zona Rossa. “Il numero di contagi su base settimanali- spiega il sindaco- si aggira costantemente intorno ai 2/3. Possiamo dirci abbastanza sereni- aggiunge- e proprio per questo , considerando che la situazione è comunque difficile, confidiamo nel buon senso dei cittadini e invitiamo ad evitare tutte le situazioni di rischio e di assembramento”.

A Sortino è stato attivato uno dei sette centri vaccinali del territorio. Le somministrazioni riguardano esclusivamente i vaccini AstraZeneca.

Siracusa. Buoni spesa, già 3.027 le richieste presentate: tempo fino al 30 Aprile

Sono attualmente 3027 le richieste di buoni spesa regionale presentati da altrettante famiglie siracusane. Tempo fino al prossimo 30 aprile per presentare le istanze, dopo l'avvio dello scorso 9 aprile.

Il nuovo avviso, dopo quello relativo ai buoni spesa finanziati dal Governo, è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Siracusa e contiene le indicazioni sui requisiti e le modalità di accesso alle misure di sostegno a favore dei nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza Covid.

All'avviso relativo ai buoni spesa del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile avevano partecipato in totale 3.880 cittadini/nuclei familiari, che avevano avanzato richiesta.

Nel caso dei nuovi buoni spesa, si tratta di misure finanziate tramite il FSE, il "Fondo sociale europeo Sicilia 2020" e che vanno ad aggiungersi, appunto, a quelle finanziate con i fondi della Protezione civile nazionale. Le istanze vanno presentate esclusivamente tramite il portale https://siracusa.bonuspesa.it raggiungibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito del Comune.
I buoni spesa saranno spendibili presso gli esercizi commerciali convenzionati (secondo le adesioni ad uno specifico avviso pubblico) e serviranno all'acquisto di generi di prima necessità quali gli alimenti, i prodotti

farmaceutici, quelli per l’igiene personale e domestica, le bombole del gas, i dispositivi di protezione individuale, i pasti pronti.
A seconda della composizione del nucleo familiare varia anche il valore unitario di
ciascun voucher. Nel dettaglio: 300 euro per un nucleo composto da una sola persona; 400 euro per quello composto da due persone; 600 euro per un nucleo familiare di tre persone; 700 euro per un nucleo composto da quattro persone; e 800 euro per quello composto da cinque o più persone.
Dettaglio non trascurabile, ogni istanza incompleta o priva del documento di identità viene automaticamente considerata inammissibile. Non sono ammesse integrazioni.
Come nella prima fase, gli utenti che risulteranno beneficiari otterranno un pin al quale corrisponderà il valore del “Buono Spesa” spendibile presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa. La comunicazione dell’accoglimento dell’istanza, dell’accreditamento dei buoni spesa virtuale e del Pin dispositivo avverrà tramite sms al numero indicato nella istanza.

Siracusa. Riaprire il parco della Neapolis e uno spazio gratuito ai siracusani: la proposta

“Riaprire al più presto i luoghi della cultura, a partire dal parco della Neapolis”. La sollecitazione parte del Forum delle Associazioni Familiari di Siracusa, presieduto da Salvo Sorbello.

“Penso sia un provvedimento utile e assai gradito alle famiglie siracusane -sostiene Sorbello – quello che consentirebbe l’accesso al Parco, che comprende il Teatro Greco, l’anfiteatro, le latomie del Paradiso, l’ara di Ierone. In una città come la nostra, che dispone purtroppo di pochissimi spazi verdi, sarebbe senza dubbio positivo poter accedere, nel pieno rispetto delle norme anticovid, a siti di dimensioni assai ampie e di bellezza unica”.

Sorbello ricorda come “da poco siano stati ripuliti e sistemati con la valorizzazione di aspetti e monumenti che anche i siracusani più anziani non hanno potuto mai cogliere in tutta l’attuale, straordinaria attrattiva, come ad esempio il collegamento tra l’anfiteatro romano, finalmente ripulito da arbusti ed erbacce che ne ostacolavano la visione, e l’enorme Ara di Ierone. Si darebbe a tanti ragazzi (e non solo a loro), costretti a restare in casa dalla didattica a distanza e da restrizioni varie, la possibilità di poter godere, all’aria aperta, di un patrimonio culturale e ambientale di immenso valore. Allo stesso modo, i nonni potrebbero accompagnare in un vero e proprio parco i loro nipotini, per fare conoscere ed amare una parte essenziale della storia e dell’identità siracusana.
Un patrimonio dal valore inestimabile e che, non lo dimentichiamo, va restituito al più presto alla fruizione pubblica, perché pubblica ne è la proprietà”.

A queste osservazioni, Sorbello fa partire un’ulteriore proposta: una parte del parco dovrebbe sempre essere lasciato alla fruizione gratuita dei siracusani, secondo il presidente del Forum.
“Il parco della Neapolis, con le grotte dei Cordari e del Salnitro da poco riaperte al pubblico-dice ancora- con i nuovi, affascinanti percorsi fruibili a tutti che portano all’Ara di Ierone, appartiene a ciascun siracusano, ricco o nullatenente, colto o ignorante, nessuno può e deve essere escluso. E’ un pezzo integrante, fondamentale della nostra

Siracusa, molto esteso (circa 100 ettari) e visitarlo rappresenterebbe per tutti i siracusani una manifestazione di libertà e di speranza.
E’ paradossale come stiano per riaprire anche i Musei e i Giardini Vaticani e financo gli stadi e un parco di immense dimensioni come quello siracusano resta inspiegabilmente chiuso”.

Il suggerimento, dal punto di vista organizzativo, infine, è di consentire prenotazioni di visite on line e scaglionate in fasce orarie, con obbligo di mascherina durante l’interno percorso e la verifica della temperatura corporea prima dell’ingresso.

Siracusa. Mutui, in provincia si chiede meno: i dati del primo trimestre del 2021

Scende l’importo medio di mutuo richiesto in provincia di Siracusa. Nel primo trimestre del 2021 ammonta a 109.702 euro secondo l’osservatorio Facile.it-Mutui.it. Il calo rispetto al periodo precedente è del 4,1%.

La provincia di Siracusa si pone in controtendenza rispetto al dato regionale. In Sicilia, infatti, l’importo medio richiesto alle banche nei primi tre mesi di quest’anno sembra in aumento rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso con un + 1,9%.

Differenziato, invece, l’andamento delle singole province. Se Siracusa è la provincia con il decremento più importante, il calo si registra anche a Trapani ed Enna, nelle altre province, si registrano aumenti, più o meno consistenti.

Entrando nel dettaglio, la provincia che ha registrato la crescita più importante è Messina (+8,5%, 107.757 euro), seguita da Catania (+6,9%, 119.302 euro) e quella di Palermo (+3,0%, 121.069 euro). Continuando a scorrere la classifica siciliana, si posizionano le province di Agrigento (+0,6%, 95.190 euro) e Caltanissetta (+0,2%, 98.381 euro). Valori in calo, come si diceva, per la provincia di Enna (-0,9%, 94.236 euro), quella di Trapani (-3,8%, 105.739 euro) e quella di Siracusa (-4,1%, 109.702 euro).
Da registrare, secondo l'analisi dei due comparatori, anche l'aumento della forchetta che separa i tassi fissi (in aumento) da quelli variabili (sostanzialmente stabili). Per un finanziamento da 126.000 euro da restituire in 25 anni, ad aprile 2021 il Taeg medio rilevato online è pari all'1,37% per il fisso – vale a dire il 10,5% in più rispetto a febbraio 2021 quando era pari all'1,24% – mentre è dell'1,03% per il variabile (era 1,0% a febbraio 2021); nonostante questo sono nove su dieci gli aspiranti mutuatari siciliani che preferiscono il tasso fisso.
Nel primo trimestre 2021 cala anche il peso percentuale della surroga sul totale mutui richiesti in Sicilia: passa dal 33% dello scorso anno al 19%.a

---

Siracusa. Sette positivi in una classe dell'Alberghiero:"Evitato un grosso focolaio"

Poteva diventare un grosso focolaio, rischio scongiurato, a quanto pare, per la velocità di una scelta assunta dalla

scuola prima ancora delle disposizioni fornite dall'Asp. All'istituto alberghiero di Siracusa, sette ragazzi, alunni di una stessa classe, sono risultati positivi al Covid attraverso tamponi rapidi. Una vicenda singolare, in cui forse la solerzia e l'assunzione della responsabilità di adottare un provvedimento hanno evitato conseguenze peggiori.

Questi i fatti secondo quanto spiegato dalla dirigenza scolastica: dopo il rientro dalle vacanze di Pasqua, una classe, presente al 50 per cento, ha sostenuto degli esami di qualifica. Era giovedì. La sera seguente, venerdì, un'alunna, presumibilmente già positiva quando è rientrata dalle festività pasquali, ha comunicato alla scuola di essere risultata positiva ad un tampone antigenico.

La decisione della scuola è stata quella di emettere immediatamente, a scopo precauzionale, una circolare con cui si stabiliva che la classe interessata sarebbe andata in Dad, didattica a distanza, dal lunedì seguente e fino a nuove disposizioni (il sabato la scuola è chiusa). Della vicenda è stata, intanto, informata l'Asp.

Il lunedì mattina è stato utilizzato per la sanificazione della classe. Successivamente, gli altri ragazzi risultati positivi ne hanno dato comunicazione alla dirigenza scolastica. In questo modo il numero è arrivato a sette complessivi (la prima ragazza positiva e gli altri sei, anche se parrebbe che uno di loro abbia in queste ore ricevuto esito negativo del molecolare)

Nessun rientro, pertanto. L'azienda sanitaria locale avrebbe comunicato all'istituto le procedure che seguirà, con i tamponi molecolari e il protocollo previsto per il rientro a scuola degli alunni, quando i tamponi testimonieranno la loro negativizzazione. L'Asp non ha disposto altro e nemmeno posto in quarantena i docenti, non ritenendolo necessario. I professori che sono stati a contatto con la classe in questione, ad ogni modo, hanno effettuato privatamente i

tamponi rapidi, risultando tutti negativi.

Non mancano le manifestazioni di preoccupazione da parte dei genitori degli alunni della scuola e le proteste per come la vicenda è stata gestita dalla scuola. La richiesta di alcuni sarebbe quella di disporre la chiusura della scuola e la didattica a distanza per tutti per qualche giorno a scopo precauzionale e di sanificare ogni locale scolastico.

Ippica all'Ippodromo del Mediterraneo: giovedì di trotto con i tre anni in apertura

Trotto in pista, giovedì 15 aprile, all’ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. L’inizio, delle 13:45, affidato subito alla corsa con maggiore dotazione, Premio Enna. Buona la forma di Cannibal FI tra i cavalli di 3 anni chiamati al confronto sul miglio, anche se Cris D’Asa è piuttosto regolare e favorita dal pronostico. Valide alternative sia Carabella, che deve rifarsi di ultima opaca prestazione che scompiglia un po’ le sue tre vittorie consecutive, e Clio comunque sempre molto positiva. La mina vagante della competizione è Cenerentola che si presenta vittoriosa da Taranto.
La quinta corsa, Premio Piazza Armerina, è legata ad una II Tris Nazionale. Base della competizione è il regolare Sacro Jet chiamato a non ripetere l’ultimo banale errore. Per una piazza citiamo Amour dell’Olmo, Vajan Zack, Zonk di Girifalco. In seconda fila piacciono le qualità di Tatù e Zum LC, quest’ultimo ha fatto strabene sui 2200 metri.

Il cavallo del giorno, scontatissimo diremmo, è Borislav Mabel che, nel Premio Leonforte, seconda competizione in programma su 2200 metri, potrebbe avere come unico rivale Belfagor FI.

Siracusa. Niente uscieri a gestire gli accessi: chiusi gli sportelli Tari e Immigrazione

Mancano gli uscieri, chiusi gli sportelli comunali Tari e Immigrazione di via San Metodio.

Questa mattina, davanti agli uffici comunali, un avviso affisso spiega agli utenti che non è possibile accedere al servizio di front office. Per le proprie istanze occorre adesso agire esclusivamente via Pec (posta certificata elettronica) o utilizzando dei numeri telefonici che vengono indicati nel cartello. La ragione sarebbe ancora una volta legata al mancato rinnovo del servizio. La gara d'appalto è in itinere e gli uscieri non sono in servizio dallo scorso febbraio.

La gestione di tale servizio era affidata alla Ideal Service, che si occupa anche di altri servizi di supporto, fra cui proprio quelli di front office Tari e Immigrazione.

La mancanza degli uscieri renderebbe, tuttavia, particolarmente difficoltosa la gestione in presenza del servizio. L'accesso è consentito ad un massimo di cinque persone per volta, ma l'ingresso va contingentato, va misurata la temperatura e deve essere verificata l'igienizzazione delle

mani prima di arrivare allo sportello. Passaggi che fino ai giorni scorsi i dipendenti comunali hanno dovuto gestire personalmente, ma con le difficoltà legate alla contemporanea esigenza di svolgere le proprie mansioni.

Poco più avanti, un altro sportello (Imu) è, invece, attivo. Anche in questo caso, ovviamente, senza uscieri all'ingresso e- secondo alcune indiscrezioni- lasciando alla responsabilità dei singoli utenti il rispetto delle regole anti-covid e ai dipendenti la verifica e l'eventuale invito ad un corretto comportamento.

Siracusa. Covid, controllo straordinario del territorio: multe per 4 mila euro e sei denunce

Controlli dei carabinieri nella Compagnia di Siracusa in tema di normative Covid relative alla Zona Arancione.
Un servizio straordinario di controllo del territorio effettuato nei giorni scorsi con l'impiego di numerose pattuglie.
Sono state tredici le persone sorprese a circolare negli orari di "coprifuoco" senza alcuna motivazione.
Sei persone sono state inoltre denunciate in stato di libertà. Due di loro per furto di agrumi in un fondo agricolo di contrada "Cozzo Pantano"; un siracusano di 80 anni per reati contro il patrimonio, poiché a seguito di un controllo presso la sua attività commerciale si è constatato che era allacciata illecitamente alla rete pubblica di distribuzione di energia

elettrica, sottratta mediante la manomissione del contatore elettronico; tre siracusani, pregiudicati, sono stati denunciati per porto di oggetti ritenuti di fatto armi.
I controlli hanno riguardato in tutto 167 persone. Numerose sono state le contravvenzioni elevate ai sensi del Codice della Strada, per un importo di 4.000 euro.

Furto di alcolici in un supermercato di Lentini: arrestata 42enne in "trasferta"

E’ accusata di furto di liquori, perpetrato ai danni di un supermercato di Lentini. I carabinieri hanno arrestato per furto aggravato Arianna La Cognata, pregiudicata ragusana di 42 anni.
Ieri pomeriggio la donna, giunta a Lentini da Ragusa, dove vive, sarebbe entrata in un supermercato che si trova all’ingresso del paese, in prossimità della statale. Avrebbe iniziato ad aggirarsi in modo sospetto tra gli scaffali degli alcoolici. La sua presenza non è passata inosservata ad altri clienti che hanno dato l’allarme e così poco dopo una pattuglia dei carabinieri ha identificato la donna, che nel frattempo aveva passato la barriera antitaccheggio portando con sé, celate in alcune borse da viaggio, varie bottiglie di superalcolici di varie marche, prelevate poco prima dagli scaffali.
La refurtiva, del valore commerciale di circa 250 euro è stata restituita al legittimo proprietario. La donna era peraltro sottoposta ad obbligo di dimora nel suo comune con permanenza

in casa nelle ore notturne. E’ stata arrestata e posta ai domiciliari. Per lei anche la sanzione per avere violato le norme previste dalla Zona Arancione.

Foto: repertorio

Rosolini e Solarino sono un caso: in zona rossa e continuano ad aumentare i contagi

Ore cruciali per Rosolini. Il Comune della zona sud della provincia, ancora in Zona Rossa, attende di conoscere le indicazioni dell’Asp, sulla base dell’andamento dei contagi in queste giornate. Il giorno clou sarà domani. Previsto un incontro tra il commissario straordinario di Rosolini, Giovanni Cocco e il direttore del servizio di Epidemiologia dell’azienda sanitaria locale, Ugo Mazzilli.

La decisione finale spetta sempre alla Regione, che calcola i numeri su base settimanale. Il principio resta quello dei settimanale, 250 casi ogni 100.000 abitanti.
In questo caso l’Asp invia una nota all’amministrazione comunale, che deve comunicarla alla Presidenza della Regione Siciliana a cui spetta poi emettere l’ordinanza. Nel caso specifico, se i numeri di Rosolini non risultassero adeguatamente in decremento, la Zona Rossa potrebbe essere prorogata.

Le forze dell’ordine passano al setaccio il territorio, come stabilito in sede di Comitato per l’Ordine e la sicurezza. “La

sinergia c’è- spiega il commissario Cocco- E’ anche vero che il territorio è vasto e che molto dipende sempre dal buon senso dei cittadini”.

i numeri comunicati ieri parlavano di 126 casi totali, 22 nuovi e 14 guariti.

Ancora in Zona Rossa anche Solarino. Gli ultimi dati nel Comune retto dal sindaco, Sebastiano Scorpo sono quelli di questa mattina: 58 i positivi attuali , 77 gli isolamenti fiduciari. Ieri i positivi erano 47 e gli isolamenti fiduciari 112. Aumentano anche a Solarino, quindi, come a Rosolini e nonostante la Zona Rossa i positivi-